

28 NOV, 1974

volta americana, di Garson Kann (chi sarà mai costui?) Nata ieri (Borny yesterday, sempre più alla maniera di Lanocita), forse indiretto omaggio al principino nato in questi giorni in Inghilterra.

Al Piccolo Teatro un secondo volatile dopo il ~~gabbiano~~ bianco sul nero cioè col Gabbiano di Cecov, senza una precisa allusione all'infaticabile ~~Oto~~ Vergani che in un articolo (il due milatrecentoquarantasettesimo dell'anno) aveva scritto che forse egli, in antichi tempi, era stato gabbiano. Trattandosi di un lavoro... orientale non ci sarebbe da meravigliarsi se Giorgio Strheler fosse riuscito a ficcare in qualche scena un bel balletto russo con compagni in camicia rossa, fez nero, scusate, colbak e stivaletti. Perché poi, si-

gnori del Broletto quest'improvvisa mania dei volatili e degli uccelli in genere? Memo sta recitando tranquillo alla Saffitta di Bologna, a che scopo incomodarlo?